

CONCORSO TRUCCATO E CONTROFIGURE PER TEST GDF: IN 46 A PROCESSO PER TRUFFA

8 Ottobre 2025



L'AQUILA - Si è conclusa con una stangata l'udienza preliminare relativa al concorso "truccato" per entrare a far parte della Scuola ispettori e soprintendenti della Guardia di Finanza dell'Aquila, con sede a Coppito.

Il bilancio del verdetto pronunciato in aula dal gup Marco Billi parla infatti di un'assoluzione per l'imputato Lucio Carifi (perché il fatto non sussiste), una condanna a otto mesi di reclusione con sospensione condizionale della pena a carico di Francesco Romano - che aveva optato per il rito abbreviato - e ben 46 rinvii a giudizio, con gli imputati - molti dei quali residenti nel Napoletano, nel Beneventano e nel Casertano - che il 14 maggio 2026, alle 9.30, andranno dunque a processo.

Dovranno rispondere, a vario titolo - si legge sul Centro -, di svariati capi d'imputazione - tra cui truffa, introduzione con l'inganno in luogo militare, sostituzione di persona, falsificazione (e utilizzo) di documento d'identità.

Un concorso "taroccato", stando all'accusa, secondo cui gli aspiranti marescialli delle Fiamme gialle, quelli ora chiamati a processo, si sarebbero fatti sostituire il giorno della prova da terze persone, capaci di guadagnare, per loro conto, la possibilità di arrivare a indossare la divisa in modo fraudolento, dietro pagamento.

Guardia di Finanza e ministero si sono costituiti parte civile e adesso attendono il risarcimento di un danno ritenuto non soltanto patrimoniale, ma anche d'immagine.

© 2026 Abruzzo Web Enfasì srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli